Registrazione DD n.0000025.21-04-2026

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Direttore Generale

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024, dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 e dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'art. 6 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato compiti di coordinamento operativo, tra l'altro, sulla gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTO, altresì, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 12, comma 4, secondo cui «Per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, le amministrazioni titolari ed i soggetti attuatori utilizzano le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico di cui al primo periodo»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, prevede al comma 1 che « Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento» e al comma 3 che «con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione, sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma»;

VISTO il conseguente Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con il quale sono stati adottati i criteri e le modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR;

CONSIDERATO che le semplificazioni previste dal suddetto decreto non trovano diretta applicazione per le Misure PNRR gestite con la modalità dei costi semplificati (art. 1 comma 10 del decreto MEF del 6 dicembre) rendendo necessario un atto dispositivo dell'Unità di Missione che in coerenza con il dettato normativo dell'art. 18 quinquies individui le modalità di semplificazione della procedura dei pagamenti descritta nei decreti di riparto e nei Manuali di misura;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», in corso di conversione in legge;

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

VISTA la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target";*

VISTA la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";*

VISTA la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*"*;

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative ap-pendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 6 dicembre del 2024, che stabilisce i criteri e le modalità operative per l'attivazione dei trasferimenti delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, adottato in attuazione dell'articolo 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, noto come "Dl Omnibus";

VISTA la Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante le "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.";

VISTE le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025, ammesso alla registrazione il 21 febbraio 2025; n. 174;

VISTO il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall'Unità di Missione PNRR con Decreto Direttoriale n. 9 del 4 giugno 2025, così come aggiornato con Decreto Direttoriale n. 98 del 19 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, di adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei

lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237 del 10 ottobre 2023;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il decreto legge n. 75 del 22 giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023 e, in particolare, l'articolo 3, commi 1 e 2, che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché' la soppressione di ANPAL a decorrere dalla medesima data;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 agosto 2023;

VISTO il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, entrato in vigore in data 01 marzo 2024, che all'articolo 26 definisce le funzioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024 recante "Piano Nuove Competenze -Transizioni", pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 26 del 20 giugno 2025 che adotta la procedura pagamento intermedio a titolo di acconto

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025, pubblicato in G.U. n. 9 del 13 gennaio 2026, recante l'ultimo riparto delle risorse a valere sul Programma GOL relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, nell'indicare al comma 1 che «le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, recante *"Procedure finanziarie per la gestione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"*;

VISTA la Comunicazione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(2025) 310 final del 4 giugno 2025, "NextGenerationEU: la strada verso il 2026";

VISTA La Circolare MEF IGPNRR del 19 settembre 2025 n.22;

VISTO il decreto-legge n. 19 del 19 febbraio 2026 recante "ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", pubblicato in G.U. n.41 del 19 febbraio 2026;

VISTI i dati presenti sul sistema informativo ReGiS alla data del 17 aprile 2026 e le risultanze della rendicontazione di target;

D E C R E T A

ART. 1

(Adozione procedura)

1.E' adottata la procedura relativa alle richieste di pagamento degli acconti a carico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'intervento di competenza del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla Missione 5 Componente 1 – Riforma 1.1 "ALMP's e formazione professionale", con riferimento al Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2025 pubblicato in G.U. n. 9 del 13 gennaio 2026, al netto delle anticipazioni ricevute e considerata la rimodulazione in riduzione della Riforma operata della CID (Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025 ST 15106/2025 ADD1).

ART. 2

(Procedura pagamento intermedio a titolo di acconto)

1.L'erogazione avviene sulla base dei presupposti riepilogati nell'Allegato A, secondo la procedura descritta nel presente articolo e seguenti, in continuità con quanto disposto dell'Unità di Missione PNRR con nota prot. 2441 del 19 novembre 2024 e con Decreto Direttoriale n. 26 del 20 giugno 2025.

2. E' possibile richiedere l'erogazione fino al 90% delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2025 , al netto delle quote di anticipazione già ricevute e considerata la rimodulazione in riduzione della Riforma operata della CID (Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025 ST 15106/2025 ADD1) al raggiungimento contestuale delle seguenti condizioni:

- Avanzamento nel conseguimento del target regionale formati (M5C1-4+M5C1-4bis) almeno pari al 70%;
- Impegni valorizzati su ReGiS per almeno il 50% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
- Spesa Dichiarata Sostenuta valorizzata sul Sistema Informativo Regis per almeno il 15% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma.

3. Alternativamente, i Soggetti Attuatori che non raggiungono le condizioni necessarie per richiedere il 90%

dell'importo complessivo assegnato possono richiedere il 65% delle risorse assegnate con Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2025, al netto delle quote di anticipazione già ricevute e considerata la rimodulazione in riduzione della Riforma operata della CID (Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025 ST 15106/2025 ADD1), al raggiungimento contestuale delle seguenti condizioni:

- Avanzamento nel conseguimento del target regionale formati (M5C1-4+M5C1-4bis) almeno pari al 60%;
- Impegni valorizzati su ReGiS per almeno il 40% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
- Spesa Dichiarata Sostenuta valorizzata sul Sistema Informativo Regis per almeno il 10% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma.

4. In ogni caso, l'importo complessivo degli acconti erogati non potrà essere superiore al 90% della dotazione complessivamente assegnata per l'implementazione della Riforma mediante i decreti: Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021, Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 e Decreto Ministeriale n. 171 del 4 dicembre 2025.

ART. 3

(Ulteriori adempimenti)

1.Al fine di richiedere ogni erogazione i Soggetti Attuatori sono tenuti ad aggiornare con cadenza mensile i dati di avanzamento finanziario sulla Piattaforma ReGiS nelle tile "Gestione spese" e cronoprogrammi e costi", così come previsto dalla Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante "indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR", dalla Nota dell'Unità di Missione PNRR MLPS prot. n.104 del 26 febbraio 2026 recante il "*Sollecito al conferimento dei dati nel sistema informativo ReGiS*" e dalla Nota dell'Unità di Missione PNRR MLPS prot. n.215 del 16 aprile 2026 recante "*Chiarimenti operativi ad integrazione della nota prot.n. 104 del 26 febbraio 2026 - M5C1-R.1.1 Programma GOL*") e successive modifiche e integrazioni.

2.La richiesta di erogazione, redatta secondo il format allegato al presente decreto (Allegato *B*), deve essere trasmessa dai Soggetti Attuatori al seguente indirizzo di posta elettronica: unitadimissionePNRRattuazione@lavoro.gov.it

ART. 4

(Disposizione finale)

1.Per quanto non previsto dal presente decreto si fa rinvio alla procedura (Decreto Direttoriale n. 98 del 19 dicembre 2025), pubblicata nella pagina: https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Attuazione-Interventi-PNRR/Pagine/default

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..

Allegato A

Tabelle contenente le risorse ripartite a livello regionale a valere sul Programma GOL e relativi target

Soggetto Attuatore	I riparto - DIM 5 novembre 2021	II riparto - DIM 24 agosto 2023	III riparto - DM 4 dicembre 2025	TOTALE PROGRAMMA GOL	Target formati (cumulato dicembre 2025 – giugno 2026)
Abruzzo	20.944.000,00 €	19.680.000,00 €	8.241.365,88 €	48.865.365,88 €	10.141
Basilicata	9.680.000,00 €	13.080.000,00 €	30.747.414,31 €	53.507.414,31 €	10.524
Bolzano	6.688.000,00 €	4.920.000,00 €	-4.713.366,85 €	6.894.633,15 €	1.565
Calabria	39.776.000,00 €	55.920.000,00 €	41.730.721,20 €	137.426.721,20 €	32.923
Campania	119.416.000,00 €	172.560.000,00 €	452.700.834,19 €	744.676.834,19 €	143.561
Emilia-Romagna	55.792.000,00 €	70.200.000,00 €	177.959.876,68 €	303.951.876,68 €	53.089
Friuli-Venezia Giulia	14.344.000,00 €	30.240.000,00 €	60.833.686,96 €	105.417.686,96 €	20.181
Lazio	83.776.000,00 €	102.240.000,00 €	196.527.998,90 €	382.543.998,90 €	70.360
Liguria	21.296.000,00 €	20.880.000,00 €	61.945.989,03 €	104.121.989,03 €	17.904
Lombardia	101.288.000,00 €	131.040.000,00 €	346.594.438,49 €	578.922.438,49 €	105.051
Marche	21.384.000,00 €	28.320.000,00 €	73.877.941,93 €	123.581.941,93 €	21.558
Molise	4.488.000,00 €	3.600.000,00 €	2.577.181,70 €	10.665.181,70 €	2.005
Piemonte	56.496.000,00 €	75.840.000,00 €	176.567.948,06 €	308.903.948,06 €	57.589
Puglia	69.080.000,00 €	114.720.000,00 €	126.385.527,24 €	310.185.527,24 €	69.389
Sardegna	32.824.000,00 €	62.880.000,00 €	5.869.699,00 €	101.573.699,00 €	26.806
Sicilia	94.864.000,00 €	129.480.000,00 €	52.396.801,20 €	276.740.801,20 €	69.777
Toscana	50.688.000,00 €	69.720.000,00 €	174.891.104,54 €	295.299.104,54 €	52.033
Trento	8.624.000,00 €	8.760.000,00 €	22.517.154,54 €	39.901.154,54 €	6.793
Umbria	11.264.000,00 €	17.400.000,00 €	37.442.540,77 €	66.106.540,77 €	12.293
Valle d'Aosta	1.848.000,00 €	2.640.000,00 €	6.585.444,11 €	11.073.444,11 €	2.210
Veneto	55.440.000,00 €	65.880.000,00 €	210.758.580,48 €	332.078.580,48 €	56.625
Tot	880.000.000,00 €	1.200.000.000,00 €	2.262.438.882,36 €	4.342.438.882,36 €	842.377

Allegato B

RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA

Missione 5 - Componente 1 – Riforma 1.1, denominato "ALMP's e formazione professionale"

Il Soggetto Attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in _____ rappresentato da _____

VISTO il DIM 5 novembre 2021 di "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTO il DIM 24 agosto 2023 recante le "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTA il Decreto Ministeriale n. 171 del 4 dicembre 2025 recante la ripartizione delle risorse assegnate ai Soggetti Attuatori, relativamente alle annualità 2024, 2025 e 2026;

VISTO l'art. 18 – quinquies del decreto legge 113/2024 convertito con modificazioni nella L 143/2024 recante "Disposizioni finanziarie in materia di PNRR";

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Dicembre 2024;

VISTA la Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante le "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.";

VISTO il decreto legge n. 19 del 19 febbraio 2026 recante "ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", pubblicato in G.U. n.41

del 19-2-2026

ATTESTA

- Di provvedere al caricamento e aggiornamento del sistema informativo ReGiS, in maniera costante e continuativa, così come definito da Circolare MEF n. 27/2022, Nota dell'Unità di Missione PNRR MLPS prot. n.104 del 26 febbraio 2026 recante il "*Sollecito al conferimento dei dati nel sistema informativo ReGiS*" e Nota dell'Unità di Missione PNRR MLPS prot. n.215 del 16 aprile 2026 recante "*Chiarimenti operativi ad integrazione della nota prot.n. 104 del 26 febbraio 2026 - M5C1-R.1.1 Programma GOL*", i dati richiesti nelle tile "Gestione Spese" e "Cronoprogrammi e costi";
- Di aver raggiungo un avanzamento nel conseguimento del target regionale formati (M5C1-4+M5C1-4bis) almeno pari a:
  - ☐ 60%
  - ☐ 70%
- Di aver caricato e valorizzato sul sistema Regis impegni per almeno il:
  - ☐ 40% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
  - ☐ 50% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
- Di aver caricato e valorizzato sul sistema Regis una Spesa Dichiarata Sostenuta per almeno il:
  - ☐ 10% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
  - ☐ 15% del totale assegnato alla Regione/Provincia Autonoma;
- Che l'importo complessivo degli acconti ricevuti e richiesti con la presente istanza non supera il 90% della dotazione complessivamente assegnata con i decreti (Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze 5 novembre 2021, Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24.08.2023 e Decreto Ministeriale n. 171 del 4 dicembre 2025).

RICHIEDE

il _____% (*fino al 90% dele risorse assegnate, al netto delle anticipazioni già ricevute e della rimodulazione operata dalla Cid, Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, complessivamente sulla misura*) delle risorse assegnate, pari a € _____.

Si chiede il trasferimento delle risorse sul Numero di Conto xxxxx, corrispondente al conto di Tesoreria Unica– codice IBAN IT xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Data

Firma